

L'AQUILA: DE SANTIS, "RIPARTIAMO DAL TURISMO, MA LA REGIONE CI AIUTI"

15 Luglio 2014



L'AQUILA - "Priorità per L'Aquila non è solo la ricostruzione post-sismica, ma il rilancio del turismo e il presidente Luciano D'Alfonso deve dare risposte su questo fronte, passando dalle parole ai fatti, perché è una partita importante non solo per questo territorio, ma per tutto l'Abruzzo".

Lo afferma nel corso di una lunga intervista rilasciata ad Abruzzoweb Lelio De Santis, assessore con delega bilancio, turismo e anagrafe del Comune dell'Aquila, rivolgendo al neopresidente di Regione, con cui, assicura l'assessore "è finalmente possibile, dopo anni di disattenzione, parlare lo stesso linguaggio".

"La città la stiamo ricostruendo - spiega De Santis - anche con il freno rappresentato dall'eccesso di burocrazia e dall'incertezza dei finanziamenti. Dobbiamo però pensare al futuro di questa città, non possiamo restare con le mani in mano, per questo sono importanti gli investimenti per far ripartire l'economia, tra cui il settore turistico, legato alla natura e alla cultura, che può essere reso produttivo, e può creare da subito più di cento posti di lavoro".

Da solo il Comune dell'Aquila non ce la può fare, ragiona De Santis, conti del bilancio alla mano.

"Il governo nel post terremoto - spiega l'assessore - anche al nostro Comune ha tagliato 26 milioni di euro di trasferimenti, eppure eravamo e siamo una città da ricostruire, che non può fare più affidamento sulle entrate fiscali di migliaia di utenze a causa delle abitazioni inagibili. Difficoltà a cui ora si aggiungono i costi esorbitanti della gestione e manutenzione del Progetto Case".

Per entrare nel concreto, la Regione potrebbe dare una mano per far finalmente decollare la Perdonanza celestiniana.

"Sulla Perdonanza - afferma De Santis - dobbiamo fare un po' di autocritica: è la manifestazione più importante della città, ma in tanti anni non siamo stati capaci di valorizzarla fino in fondo. Il Comune però pur volendo non ha risorse economiche sufficienti, facciamo poche risorse, assicurando trasparenza e serietà. Il ministro Dario Franceschini nella sua visita a L'Aquila ha mostrato grande interesse per la Perdonanza celestiniana, e ora questo interesse deve concretizzarsi in risorse finanziarie".

La Regione, insomma, questo il messaggio che De Santis invia a D'Alfonso, potrebbe anche su questo fronte perorare la causa comune della rinascita dell'Aquila.